

ANTICHITÀ SANTORO



Cofanetto.

Misure cm: h.5,5x15,5x8,5.

Epoca e stile. I Impero, 1805-15.

Manifattura: Austria. Monogrammato F. D.

Materiali: loupe d'orme, bronzo cesellato e dorato, tartaruga.

Prezioso cofanetto di loupe d'orme (nocchi d'olmo, sono quelle escrescenze che appaiono sui tronchi degli olmi dovute alla presenza di funghi saprofiti). Decorato con una scena di divinazione di bronzo cesellato e dorato sul coperchio e da motivi traforati fitoformi sui lati, inseriti in riserve. L'interno è rivestito da fogli di tartaruga. L'interno del coperchio è ingentilito da una sagomatura arcuata.

Il monogramma F. D. sta per Franz Detler medaglista a Vienna in epoca impero. Di lui conosciamo i ritratti del re di Napoli (1815) e del re austriaco Francesco I (1816); entrambi conservati a palazzo reale di Vienna.

Magnifico stato di conservazione.

L'arredo sopradescritto è di lecita provenienza, autentico ed originale, fatti salvi i restauri d'uso.

In fede.

Giuseppe Santoro

ANTICHITÀ SANTORO



Nécessaire de voyage.

Misure cm: h. 9,5x31,5x17,5.

Manifattura Parigi, inciso sulla serratura: Aucoc l'ainé.

Epoca e stile: Restaurazione, 1815-30.

Materiali. Palissandro, ottone, tartaruga, argento, acciaio, cristallo, avorio, marocchino.

Importante Nécessaire da viaggio dedicato alla toilette, alla rasatura, al picnic. Si tratta con ogni probabilità di un regalo di matrimonio. Casimiro Aucoc ha iniziato la sua attività di orefice e d'affari nel 1821 al 154, rue St-Honoré a Parigi, l'azienda si trasferisce poi al 6, rue de la Paix nel 1835. Fu una delle maggiori maisons del XIX secolo. la maison Aucoc è stata gestita da generazioni successive: da Aucoc Louis (1829-1914), cui sono succeduti due dei suoi figli Luigi (1850-1932) e André (n. 1856). Ebbero come allievi René Lalique e Peter Carl Fabergé. Tale è stata la raffinatezza del lavoro di Aucoc che l'impresa è stata fornitrice del re Luigi Filippo e la famiglia di Orléans, di Napoleone III e sua moglie l'imperatrice Eugenia, nonché della regina Vittoria.

Eccezionale stato di conservazione con tutti i suoi accessori in condizioni perfette. Notevoli le dimensioni assai ridotte. Raffinata esecuzione in cui ogni pezzo è firmato. La sua produzione, sempre della massima qualità, comprendeva: nécessaire, centrotavola, statuette, candelabri, mobili e gioielli.

Bibliografia.

Salon di Parigi 1895-1914, I Gioielli: progettisti AK, Alastair Duncan, 1994, pagina 40-43.

La Belle Epoque della gioielleria francese 1850-1910. Thomas Heneage, 1990, p. 242-246.

L'arredo sopradescritto è di lecita provenienza, autentico ed originale, fatti salvi i restauri d'uso.

In fede.

Santoro

ANTICHITÀ SANTORO



Toilette.

Misure cm: h. 78,5x84,5x45.

Manifattura: Piemonte.

Epoca e stile: Luigi XV (1710-74).

Materiali. Bois de rose, amaranto, ulivo, bosso, bronzo cesellato e dorato. Cassetta interna: porcellana, argento, vetro, tartaruga.

Eccezionale toilette giunta in perfetto stato di conservazione con la sua dotazione d'accessori per la cosmesi d'argento cesellato, di vetro molato e dorato ed i suoi contenitori di porcellana in pasta tenera di Sèvres, recanti come marca una B corsiva maiuscola dipinta in blu sottosmalto; sigla di Boudin decoratore di tale manifattura nel 1751. Anche la tappezzeria in carta è originale con la sua passamaneria eseguita con placchette d'argento.

Sotto è impresso a fuoco il monogramma G.R.S. sovrastato dalla corona reale dei Savoia. L'arredo è dunque appartenuto ad una principessa di sangue reale.

La perfetta esecuzione e l'impeccabile cesello dei decori bronzei, di fattura genovese, sono ulteriori indici dell'importanza della committenza.

L'arredo sopradescritto è autentico ed originale in ogni sua parte, fatti salvi i restauri d'uso.

In fede.

Pierdomenico Santoro